

Negli anni '90 la Coim vantava già oltre 2000 prodotti, esportati in oltre 80 Paesi del Mondo

L'assessore regionale Guidesi, con l'on. Gobbato, visita la Coim

Buzzella: "La nostra non è una chimica di base, la nostra è chimica di specialità per la manifattura"

di Rosa Massari Parati

Sempre nel cremasco, l'assessore regionale **Guido Guidesi**, sempre accompagnato dall'on. **Claudia Gobbato**, si è recato ad Offanengo alla **Coim Group**, uno stabilimento chimico, che rappresenta un'altra realtà strategica del territorio, multinazionale lombarda che ricopre un ruolo di leadership nella produzione di poliestere, polioli, poliuretani e resine speciali per la realizzazione di materiali compositi e coatings. Dopo i saluti iniziali davanti alla palazzina che ospita gli uffici ed il centro ricerca, il **dott. Francesco Buzzella** ha accompagnato gli ospiti, tra i quali anche l'on. **Claudia Gobbato**, il sindaco **Gianni Rossoni** ed il vicesindaco **Daniel Bressan** in sala riunioni, dove si è tenuta la presentazione dell'azienda, preceduta dalla proiezione del filmato. **Buzzella ha ringraziato l'ass. Guidesi, l'on. Gobbato** e le autorità presenti ed ha ricordato come è nata la Coim, fondata nel 1960 a Milano dal padre **Mario Buzzella e da Cesare Zocchi**, un tecnico e un suo cliente, che decidono, uniti dalla passione per la chimica, di costruire insieme qualcosa di nuovo. La prima grande intuizione dei due fondatori è quella di andare verso un campo scoperto dell'industria chimica italiana e così, grazie alle competenze tecniche di Buzzella e quelle aziendali di Zocchi, ricevono il primo ordine di metiltilchetone perossido, un prodotto molto difficile da reperire in Italia. Un ordine che permette loro di fondare COIM e, in pochi mesi, **nell'ottobre del 1962**, di creare il sito produttivo di Offanengo, in provincia di Cremona: erano gli anni del **sen. Patrini ed il paese era ancora un'area depressa economicamente**. Dopo questa partenza fulminea la crescita è continua, grazie anche alla strategia dei due imprenditori di inserirsi in spazi ancora inesplorati del mercato. Nel 1964 parte la produzione di **plastificanti monomerici**, usati nel campo della cellulosa. L'azienda ha un fatturato di 240 milioni di lire e i dipendenti sono 17. Nel giro di pochissimi anni, COIM conquista il 50% del mercato italiano dei Perossidi. **Nel 1966 La Nouri & Van der Lande (oggi Akzo) acquista il 50% della COIM**: con il ricavo della vendita vengono fatti investimenti ad Offanengo nel settore dei poliesteri insaturi e resine alchidiche utilizzate nel settore delle vernici. Un momento di forte crescita di quegli anni è legato alla produzione di poliesteri saturi dedicati alle suole di calzature sportive, grazie ai quali triplica e poi quadruplica il fatturato in pochi anni. **Nel 1991 riacquistano il 50% ceduto ad Akzo**, questa esperienza è stata importante per Zocchi e Buzzella per capire come i manager operano per crescere e per capire il mercato. L'azienda nel frattempo aveva raggiunto i 150 miliardi di lire di fatturato. Il **dott. Francesco Buzzella** presenta poi le varie tipologie di prodotti che sono variate negli anni: oggi l'azienda è forte nella produzione di poliuretani, che servono per isolare. "Noi siamo nell'ultimo anello della lavorazione chimica. Abbiamo tantissimi prodotti, la nostra forza sta nello sviluppo di prodotti che poi vengono proposti ai clienti, con i nostri tecnici che assistono. La nostra non è una chimica di base, la nostra è chimica di specialità per la manifattura". Negli anni '90 la Coim vantava già oltre 2000 prodotti, esportati in oltre 80 Paesi. In quegli anni si decide di **produrre in**



India, Brasile, nei paesi asiatici, eccetera, diventando competitivi a livello mondiale. Oggi i nostri prodotti vengono fatti in tutte le 25 località per un fatturato nel 2020 di **780 milioni di Euro, nel 2022 si prevede da 1000 a 1100 milioni di euro**. Si stanno impegnando ora nel settore dei prodotti da fonti rinnovabili. "La Cina è riuscita a far chiudere tanti nostri clienti. Abbiamo bellissimi siti oltreoceano che ci permettono di dare più valore anche alla casa madre.

Un passaggio epocale per la COIM

La proprietà è rimasta per anni di due famiglie, **Zocchi e Buzzella**. Dal 2014 abbiamo deciso noi famiglie di fare un passo indietro, pur facendo parte del Consiglio d'Amministrazione: abbiamo scelto manager decidendo di externalizzare la gestione. **L'ing. Giuseppe Librandi è l'Amministratore delegato del gruppo**, si occupa del coordinamento di tutte le nostre attività. Personalmente a Cremona siamo presenti con **Green Oleo** (60 milioni di euro di fatturato)", sottolinea il dott. Buzzella che ne è il presidente.

La Green Oleo è un'azienda fondata dal padre della cantante Mina.

Alla Coim Group abbiamo in tutto 1150 dipendenti, 1 milione di dollari il costo del personale, più gli indiretti e quelli per le manutenzioni che sono esterni. Facciamo 50/60 milioni l'anno

di investimento per nuovi impianti ogni anno. -Continua **Francesco Buzzella**-Noi chiediamo al sindaco di ampliare e lui ci chiede sponsorizzazioni".

Il sindaco prof. Rossoni annuncia: Approvata la variante del PRG, a favore della Coim per 84.000 mq

Il sindaco **prof. Gianni Rossoni** presenta a Guidesi la realtà del Comune di Offanengo, che conta 6000 abitanti e vede la presenza di numerose aziende importanti: oltre alla **Coim, la Chromavis, l'IML, la Bosch, GDM e molte altre**. "Oggi mi ha chiamato il dott. Loffi informando che la variante di **84.000 mq** iniziata nel novembre 2019 verrà pubblicata sul Burl, perché già approvata. Oggi questa notizia permette a Coim di poter insediare una nuova sede aziendale. La sentiamo nostra la Coim, perché ha sempre detto di sì quando il Comune ha proposto iniziative, come il **PalaCoim, l'asilo nido e l'Oratorio, il laboratorio di Chimica alle Scuole medie in memoria di Cesare Zocchi, e molto altro**. Ci sta dando tanto, e non ha mai detto di no ad un'iniziativa."

Buzzella sottolinea che "In provincia di Cremona, Offanengo è sicuramente il paese più industrializzato".

L'ass. Guidesi ricorda che "A livello internazionale, la storia delle aziende lombarde è una storia di legami, che intendiamo riaffermare. Oggi siamo finalmente tornati a par-

lare di quanto continuo la produzione e le capacità dei lavoratori. **Sono finite le risorse europee stanziate, ma ora ci saranno quelle del Recovery Fund**. È importante che ci sia un'azienda chimica di tale rilievo in Lombardia. Avete sviluppato il tema manageriale e quello dell'internazionalizzazione: siete la dimostrazione di quante siate bravi voi ed i vostri genitori. Quando prendi in mano una penna non ti rendi conto di quanto impegno, professionalità e sacrifici ci siano a monte. Il nostro compito è quello di essere degli acceleratori per quello che dovete e volete fare. A lei grazie, la Regione c'è, grazie per i posti di lavoro, perché si parla sempre di imprese ma mai di lavoro". Poi l'Amministratore delegato **ing. Giuseppe Librandi** informa del recente acquisto di **un'azienda in Spagna**, qui saranno realizzati prodotti che poi verranno fatturati ad Offanengo. Mentre in Austria è stata avviata una partnership per nuovi prodotti.

La visita al Centro Ricerca e allo stabilimento

Il **dott. Massimo Tonani**, direttore di stabilimento, guida le autorità nella visita al centro ricerca e si ferma prima a mostrare i prodotti Coim. Poi si prosegue nel nuovo capannone automatizzato, che verrà inaugurato il **13 settembre e diventerà l'hub centrale della fabbrica**. Nei giorni scorsi era stato inaugurato il nuovo **impianto pilota dedicato ai poliuretani termo-**

plastici (TPU), risorsa strategica per le attività di ricerca e sviluppo di COIM. Consente, infatti, una volta intercettati nuovi trend, di testare e creare più rapidamente nuove soluzioni che anticipano le evoluzioni del mercato.

QUESTA E' LA COIM

COIM è una multinazionale italiana con sede legale a Buccinasco (MI), che dal 1962 sviluppa e commercializza specialità chimiche per l'industria manifatturiera. Il Gruppo COIM opera in tutto il mondo attraverso 18 società produttive e commerciali dislocate in Italia, Germania, Russia, Turchia, Singapore, Cina, India, USA, Brasile, Messico, Cile, Colombia, Spagna e Austria combinando, su base mondiale, una presenza locale ad un approccio globale. Il Gruppo COIM conta più di 1.000 dipendenti impegnati quotidianamente nell'analizzare e soddisfare le aspettative dei clienti, in tre principali segmenti di mercato:

Poliesteri e polioli per la produzione di materiali poliuretani. **Poliuretani**: coatings, adesivi, sigillanti ed elastomeri (PU C.A.S.E.). **Poliesteri** e resine speciali per la realizzazione di materiali compositi e coatings.

Oggi con un volume d'affari di quasi 800 milioni di euro, obiettivo del Gruppo COIM è la crescita continua nel settore dei poliuretani e delle specialità chimiche, seguendo i valori che hanno sempre contraddistinto l'operato dell'azienda: cura e rispetto delle persone e dell'ambiente.